

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 219 del 08 marzo 2022

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Approvazione di modifiche e integrazioni al bando per il Tipo di Intervento 2.3.1, di cui alla DGR n. 457/2019 e s.m.i..
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Si approvano la proroga dei termini di scadenza per l'esecuzione degli interventi e alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni previste dal bando di presentazione delle domande di aiuto per il Tipo Intervento 2.3.1 "Formazione dei consulenti" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di cui alla DGR n. 457/2019 e s.m.i..

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1315 del 28 settembre 2021.

Con la deliberazione n. 457/2019 è stata attivata la procedura per la presentazione della domanda di sostegno e del corrispondente progetto da parte dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (Veneto Agricoltura) relativo al Tipo Intervento 2.3.1 Formazione dei consulenti. Il bando di cui alla DGR n. 457/2019 è stato successivamente oggetto di alcune modifiche, relative all'attuazione degli interventi finanziati, con DGR n. 147/2020.

Il Regolamento (UE) n. 2020/2220 ha determinato l'estensione della durata ultima del Programma al 31 dicembre 2025, con l'estensione di ulteriori due anni anche del periodo utile per l'esecuzione delle attività di consulenza a beneficio delle imprese agricole previste dal tipo di intervento 2.1.1. Si rende quindi necessario assicurare per gli ulteriori due anni anche le attività di supporto e formazione dei consulenti realizzate dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura ai sensi del tipo di intervento 2.3.1 e finanziate con la DGR 457/2019 e s.m.i..

Oltre alla proroga delle scadenze per la realizzazione delle operazioni finanziate si rende opportuno apportare al bando alcune precisazioni ed integrazioni al fine di chiarire alcuni dubbi emersi in fase attuativa sulla modalità di rendicontazione delle spese per noleggio di attrezzature e acquisto materiale didattico e sul corretto inquadramento dello strumento delle "Comunità professionali", attività di accompagnamento agli interventi formativi per i consulenti, nell'ambito degli interventi formativi oggetto di finanziamento, e le relative specifiche tecniche indicate nell'allegato 11.2.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Le modifiche al bando relativo al Tipo d'Intervento 2.3.1 di cui alla DGR n. 457/2019 e s.m.i sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1315 del 28 settembre 2021 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 457/2019 e s.m.i., con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il Tipo d'Intervento 2.3.1 "Formazione dei consulenti" del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 4 maggio 2021 e s.m.i. relativa all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle modifiche al bando del tipo di intervento 2.3.1 di cui alla DGR n. 457/2019 e s.m.i. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Bonifica ed Irrigazione, anche ai fini della predisposizione del testo coordinato;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

